

CRONACA DI CARATE

AGLIATE

La sacra rappresentazione si svolgerà il 26 dalle 15 alle 18

Carità: un modo d'essere

Il presepe vivente 2006 si ispira all'enciclica di Benedetto XVI

BIANCA FOLINO

(fbo) La carità come modo di essere e posizione umana diversa. Questo sarà il tema centrale del presepe di Agliate che prenderà vita martedì 26 dicembre, dalle 15 alle 18 nei giardini della basilica. Gli organizzatori, la Parrocchia di Agliate, quella di Costa Lambro e il movimento di Comunione e Liberazione della Brianza, si sono ispirati all'enciclica «Deus Caritas est» di Papa Benedetto XVI, come segno di gratitudine per il «*do-no di questo pontefice straordinario*» come ci hanno detto. Quest'anno davanti alla basilica non ci sarà nulla e in centro alla piazza verrà allestito un fonte battesimale, simbolo di quel Sacramento che ci fa cristiani e quindi uomini di carità. Punto di origine dell'uomo nuovo che a sua volta genera nuove opere.

«*Essere caritatevoli non è solo avere di più e dare a chi ha di meno - ci hanno spiegato i promotori - ma vuol dire un modo d'essere diverso, una posizione umana etica*».

Intorno al battistero verranno allestite tre scene che esemplificano le opere del cri-



■ Due scene dell'edizione dello scorso anno del presepe vivente

stiano: il lavoro manuale, cioè l'opera vissuta come compito e non come affermazione di sé; la cura del malato, cioè un'opera di misericordia corporale; l'ambiente dell'università, ovvero le attività educative dell'uomo impegnato con la ricerca di un senso e con il tentativo di dare risposta alle domande che si pone. Nell'antico borgo di Agliate si

svolgeranno le scene della rappresentazione, ma ancora non sono noti i nomi di chi rivestirà i panni della Sacra famiglia. Solitamente la scelta cade su qualche agliatese, ma quest'anno non c'erano bambini piccoli e quindi si sta cercando tra le famiglie di Carate. Altra novità di quest'anno, l'angolo dedicato agli artisti sarà spostato in modo da



nascondere i giochi del parco. Verrà realizzata una cascina per coprire le attrezzature per i piccoli e lì gli artisti riprodurranno le edicole religiose in un ambiente rurale, mentre intorno a loro il presepe prenderà vita grazie alle oltre trecento comparse che parteciperanno alla rappresentazione. Non mancheranno poi i quadri classici con l'Annun-

ciatione, la visita ad Elisabetta, re Erode, l'accampamento romano, il censimento, le tende arabe, le scene di vita quotidiana con i mestieri tradizionali, i pastori con le loro greggi, gli angeli, la grotta della Sacra famiglia e i re Magi a cavallo. Completeranno la scena le musiche e i cori di sottofondo, i canti e le letture tratte da brani biblici.